Procura della Repubblica presso il Tribunale di Gorizia (1923-1985)

Storia istituzionale

Erede istituzionale della Procura di Stato austriaca, la Procura del re poi Procura della repubblica è l'organo giudiziario costituito dal complesso di uffici pubblici che rappresentano nel procedimento penale l'interesse generale dello Stato alla repressione dei reati. La Procura è disciplinata dal Titolo III, Capo I del RD 30 gennaio 1941 n. 12 (Ordinamento giudiziario); ulteriori disposizioni sono contenute nel Codice di procedura penale, nella legge 24 maggio 1951 n. 392 e nel D. Lgs. 20 febbraio 2006 n. 106.

Storia del fondo

Il fondo archivistico è stato versato all'Archivio di Stato di Gorizia nel corso del 2011 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Gorizia, assieme agli atti lacunosi della Procura di Stato di Gorizia (1848-1922).
Il fondo è estremamente lacunoso soprattutto per quanto riguarda la prima metà del XX secolo e pertanto non riflette, se non in minima parte, le competenze della Procura della Repubblica: motivi legati alla scarsità di locali idonei alla conservazione dei documenti in uso da parte dell'ufficio produttore hanno provocato infatti una dispersione significativa delle serie originarie e hanno determinato il carattere residuale della documentazione conservata.

Storia del riordinamento

Il riordinamento del fondo, completato nel corso del 2012, ha portato all'individuazione di 69 buste di atti e 236 registri e rubriche varie. In coda sono inseriti gli atti di due archivi aggregati, rinvenuti frammisti alle carte, relativi alla Associazione di patronato dei liberati dal carcere, poi Consiglio di patronato (13 fascc. e 2 regg.) e alla Polizia giudiziaria (4 fascc.).
L'articolazione delle serie è la seguente:

- **Circolari** (b. 1, fascc. 1-19, con registro delle circolari): si tratta di circolari giunte da enti diversi (in particolar modo dalla Procura generale della Repubblica di Venezia e poi di Trieste) o prodotte dalla Procura della Repubblica di Gorizia, e articolate annualmente con numerazione progressiva annuale. Gli atti riportano sia il protocollo di corrispondenza che il n. progressivo assegnato alla circolare. Le circolari portate all'anno successivo riportano una nuova numerazione. Talvolta gli atti riportano anche una classifica (A.1, C.6, E.1, E.14, E.18).
- **Fascicoli del personale** (b. 3 fasc. 21-b. 4 fasc. 25): la serie è estremamente lacunosa e si riferisce al personale degli uffici giudiziari del circondario di Gorizia, con cognome con le lettere A, B, C, S. All'interno della stessa lettera iniziale di cognome è evidente che sono molti i fascicoli mancanti, data la numerazione consecutiva ma non continua riportata sulla copertina dei fascicoli stessi. Ogni fascicolo può contenere il prospetto personale, il verbale di giuramento, relazioni sul rendimento del soggetto cui è intestato il fascicolo, note di qualifica ecc.
- **Atti penali**
    - **Atti penali** (b. 4 fasc. 26-b. 38 fasc. 68). Si tratta di fascicoli nominativi, identificati dal n. di Registro generale (che incide anche sull'ordinamento), relativi a procedimenti penali conclusi con non luogo a procedere e archiviati: incendi casuali, suicidi, morti accidentali, fabbricazione e spendita di monete false, infortuni sul lavoro (notizie trasmesse dalla ditta entro tre giorni dall'evento

all'autorità di Pubblica sicurezza del luogo dove avvenne l'infortunio, ai sensi degli artt. 25 e 36 del TU L. 31 gennaio 1904, n. 51 e ai sensi degli artt. 79, 80, 82, 83, 128 del Regolamento 13 marzo 1904, n. 141 poi modificato dal RD 2 ottobre 1921, n. 1366), infortuni agricoli (inchieste ai sensi della L. 23 agosto 1917 n. 1450), ecc. Ogni fascicolo può contenere le note informative dei carabinieri, verbali degli interrogatori, rapporti della questura, notificazioni del titolo di imputazione all'imputato, ecc. I fascicoli riportano n. consecutivo ma saltuario. Per gli anni 1942-1944 sono conservati atti del Tribunale speciale per la difesa dello Stato e del Tribunale militare territoriale di guerra di Trieste.

- **Avvisi di reato** (b. 39 fascc. 69-76): articolati annualmente, consistono in avvisi numerati sulla base del relativo registro. Gli avvisi di reato sono inviati dalla Procura della Repubblica di Gorizia alla Procura generale della Corte d'appello in Trieste; ogni avviso riporta le generalità dell'imputato (o degli imputati), il titolo del reato, le indicazioni della querela (o denuncia, rapporto, referto ecc.), la descrizione sommaria del fatto, i provvedimenti dati e le osservazioni.
- **Perquisizioni** (b. 39 fascc. 77-83): si tratta di fascicoli articolati annualmente, contenenti richieste di autorizzazioni a perquisizioni domiciliari, con i relativi verbali. Le richieste sono generalmente numerate sulla base di un "registro di perquisizioni", non trovato.
- **Ordini di cattura** (b. 40 fasc. 84): si tratta di due copie dell'ordine di cattura n. 2/73.
- **Misure di sicurezza** (b. 40 fascc. 85-90): la serie contiene, per ogni anno, fascicoli numerati da un numero progressivo, seguito dall'anno e dalla sigla "mis. sic.". I fascicoli, intestati a singoli imputati, contengono fogli informativi, copie di sentenze, certificati di nascita, certificati del casellario, certificati sulla condotta in carcere, ecc.

  - **Estratti di sentenze** (b. 41 fasc. 91): si tratta di copie di sentenze, estratti di sentenze e ordini di carcerazione. Articolati in ordine di data in cui sono pervenuti alla Procura di Stato di Gorizia dalla Corte d'appello di Trieste.
  - **Atti di esecuzione** (b. 41 fasc. 92).
  - **Carichi pendenti** (b. 41 fascc. 93-94).
  - **Casellario** (b. 42 fasc. 96): si tratta dell'elenco delle schede riguardanti persone nate a Grado e in Comuni del Mandamento di Monfalcone, prelevate dal Casellario di Trieste per l'invio a quello di Gorizia. Contiene anche corrispondenza varia (ordini di carcerazione e scarcerazione).
  - **Miscellanea di atti penali** (b. 42 fasc. 96).
- **Alienati** (b. 42 fasc. 97-b. 65 fasc. 140). Come previsto dall'art. 54 del Regolamento della legge sui manicomi e alienati (RD 16 agosto 1909, n. 615), la Procura di Stato doveva essere avvisata dei ricoveri di alienati. Nei Comuni non sedi di uffici di P.S. (Commissariati), il sindaco o chi ne faceva le veci, competente a provvedere nei casi di urgenza al ricovero di alienati in manicomio, doveva far avere entro 3 giorni alla Procura la copia dell'ordinanza di ricovero, del referto medico e degli altri documenti prescritti in base a cui era stato determinato il ricovero, così come prescritto dal c. 3 dell'art. 2 della legge sui manicomi (circ. 18/53) del 17 maggio 1953. I fascicoli, articolati per n. successivi di pratica per gli anni 1929-1935 e per anno e n. di pratica dal 1936, contengono: moduli di accoglimento in ospedale psichiatrico, certificati medici, ricoveri definitivi, autorizzazioni del Tribunale ai ricoveri, stati di famiglia, stati del patrimonio, comunicazioni di decesso, relazioni sui pazienti inviate dall'Ospedale psichiatrico di Gorizia. Per gli anni 1929-35 la numerazione prosegue in maniera consecutiva; dal 1936 la numerazione riparte da 1 ogni anno.
- **Atti civili**

- **Rettifiche di Stato civile** (b. 65 fasc. 141): contengono fascicoli numerati da 1/80 a 66/80, relativi a richieste di rettifiche di atti di Stato civile, presentate dai Comuni della provincia di Gorizia.
- **Successioni all'estero** (b. 66 fasc. 142-b. 67 fasc. 160): si tratta di documentazione relativa alle successioni ereditarie di cittadini della provincia di Gorizia deceduti all'estero. Le pratiche sono numerate e articolate annualmente. Contengono corrispondenza con i Consolati esteri e il Ministero degli affari esteri, verbali di successione, documenti di natura personale dei deceduti. Sono servite da registri non conservati. Presumibilmente l'articolazione è annuale, ma talvolta potrebbe essere organizzata su due anni, come lasciano intendere le successioni dei numeri di alcuni anni. Non disponendo di registri, è stata comunque scelta la suddivisione delle unità archivistiche per anno.
- **Riduzioni dei cognomi** (b. 67 fasc. 171-b. 68 fasc. 187): si tratta di fascicoli articolati annualmente contenenti atti relativi a sentenze e decreti prefettizi di riduzione dei cognomi alla forma italiana.
- **Schede D per la tutela dei minorenni** (b. 68 fasc. 188): si tratta di prospetti mensili indicanti il numero delle schede D inviate al Pretore competente per i provvedimenti di tutela dei minorenni.

- **Miscellanea di atti vari** (b. 68 fascc. 189-190).
- **Proventi di cancelleria** (b. 68 fasc. 191-b. 69 fasc. 209): si tratta dei prospetti riassuntivi dei proventi di cancelleria riscossi per ogni esercizio finanziario, articolati in bimestri.
- **Registri e rubriche**
  - **Registri e rubriche del personale** (regg. 210-212)
  - **Registri e rubriche degli atti penali**
    - Rubriche degli atti penali (regg. 213-233). Per quanto riguarda le rubriche dal n. 214, si è riscontrato che a volte sono riferite ai soli imputati o alle sole parti lese, e a volte per entrambi. Non è stato possibile articolare due distinte

sottoserie data la modalità non univoca di compilazione di dette rubriche.

- Rubriche del Registro delle esecuzioni delle sentenze (regg. 234-235).
- Rubrica delle grazie (reg. 236).
- Registri generali dei reati penali (regg. 237-267).
- Registro degli avvisi di reato (reg. 268).
- Registri delle richieste di atti istruttori (reg. 269).
- Registri di passaggi di atti all'Ufficiale giudiziario (regg. 270-275).
- Registro dei procedimenti penali rimessi per competenza ad altri Uffici (reg. 276).
- Registri delle notifiche di atti penali (regg. 277-283).
- Registri delle sentenze e dei decreti inviati per visto al PM (regg. 284-288).
- Elenchi trimestrali delle decisioni penali (reg. 289).
- Registri delle esecuzioni delle sentenze (regg. 290-298).
- Registro dei certificati dei carichi pendenti rilasciati a privati (reg. 299).
- Registri dei certificati penali
    - Registri dei certificati penali (regg. 300-305)
    - Registri dei certificati penali richiesti da privati (regg. 306-310)
    - Registri dei certificati penali richiesti da privati-parte seconda senza urgenza (regg. 311-313)
    - Registri dei certificati penali richiesti da privati-parte terza con urgenza (regg. 314-319)
    - Registro dei certificati penali richiesti d'ufficio o su richiesta d'autorità (regg. 320-337)
- Registro degli estratti delle sentenze della Cassazione (reg. 338).

- Registri dei ricorsi in grazia (regg. 339-343).
- Registri relativi ai detenuti (regg. 344-345).

- **Registri e rubriche degli Alienati** (regg. 346-350). Ogni voce del registro riporta il numero d'ordine; il cognome, il nome e la paternità dell'alienato; la data e il luogo di nascita; il luogo di provenienza; la data del provvedimento del Pretore o della P.S. di ammissione provvisoria; la data dell'avvenuta ammissione provvisoria al manicomio; la data del giudizio alienistico e tenore del medesimo per l'ammissione definitiva; la data della richiesta del P.M.; la data dell'ordinanza del Tribunale per l'ammissione definitiva; il movimento generale delle varie fasi della reclusione dell'alienato fino all'ordinanza di licenziamento definitivo; osservazioni speciali.
- **Registri e rubriche degli atti civili**
  - Registri di annotazioni dello Stato civile (regg. 351-354).
  - Registri delle presentazioni dei ricorsi per rettificazioni di atti dello Stato civile (regg. 355-357).
  - Registro delle rettificazioni di atti dello Stato civile (reg. 358).
  - Registri delle autorizzazione al rilascio di copie di atti di stato civile (regg. 359-360).
  - Registri degli atti da notificarsi all'estero (regg. 361-363).
  - Registri delle partecipazioni di matrimonio da annotarsi in margine degli atti di nascita (regg. 364-365).
  - Registri delle concessioni per la riduzione del termine per le pubblicazioni matrimoniali (regg. 366-367).
  - Registro dispense da impedimenti per contrarre matrimonio (reg. 368).
  - Registri dei ricorsi di volontaria giurisdizione in affari di Stato civile (regg. 369-375).
  - Registro degli interventi del PM alla udienze civili (reg. 376).
  - Registri relativi alle tutele (regg. 377-378).

- **Registri e rubriche varie**
  - Ruolo dei notai (reg. 379).
  - Registri dei diritti di segreteria (regg. 380-383).
  - Registri di cassa (regg. 384-388).
  - Registro valori (reg. 389).
  - Registri degli stampati e delle pubblicazioni (regg. 390-391).
- **Registri di protocollo**
  - Registri di protocollo di Gabinetto (regg. 392-393).
  - Registri di protocollo della corrispondenza (regg. 394-428).
  - Registri di protocollo della corrispondenza penale (regg. 429-431).
  - Registri di protocollo della corrispondenza del Casellario (regg. 432-433).
  - Registri di protocollo della corrispondenza degli atti di Stato civile (regg. 434-445).

Archivi aggregati

Associazione di patronato dei liberati dal carcere, poi Consiglio di patronato

L'Associazione di patronato dei liberati dal carcere e famiglie di carcerati di Gorizia e Gradisca si costituisce a Gorizia nel 1896 (cfr. Atti 1914 in f. 448 b. 70), ai sensi della L. 15 novembre 1867 n. 134 BLI sul diritto di associazione. Scopo dell'associazione era il soccorso ai carcerati tramite il sostegno alla ricerca di un'occupazione a seguito dell'espiazione della pena e l'aiuto finanziario alle famiglie dei carcerati (cfr. lo Statuto in Atti 1907 in f. 446 b. 70). L'adunanza generale straordinaria del 23 dicembre 1908 ampliò le competenze dell'Associazione, deliberando la costituzione di un "Asilo per giovani scarcerati" per il ricovero di dieci ragazzi usciti di prigione. L'edificio fu

costruito in via dei Campi 40, a Gorizia, grazie all'elargizione del governo, della dieta provinciale, dei comuni della provincia e di associazioni private (cfr. Atti 1911 in f. 447 b. 40), ma venne distrutto dagli eventi bellici connessi alla prima guerra mondiale, che interruppe fra l'altro l'attività dell'Associazione. Questa verrà definitivamente sciolta con l'adunanza del 6 maggio 1934 che delibererà la devoluzione ai sensi dello Statuto, a titolo gratuito, del patrimonio sociale al Consiglio di patronato di Gorizia, istituito a norma del R.D. 18 giugno 1931 n. 787 presso il Tribunale civile e penale di Gorizia e presieduto dal Procuratore del re presso cui è stato conservato l'archivio.
Gli atti vanno dal 1902 al 1934 (b. 70 fascc. 446-458). Sono conservati anche due Registri delle richieste per gli anni 1934 e 1935: si tratta di registri in cui per ogni pagina è riportato il nome di un carcerato e l'oggetto della corrispondenza relativa (sussidi alla famiglia, richiesta di indumenti ecc.)

Polizia giudiziaria

Si tratta di memoriali di servizio della squadra di Polizia giudiziaria dei carabinieri presso la Procura della Repubblica di Gorizia, trovata frammista agli atti della Procura: articolati mensilmente, i memoriali del servizio giornaliero riportano nelle prime facciate i nomi dei militari presenti nel reparto al primo giorno del mese, la forza organica (sottufficiali e militari di truppa), la forza effettiva (sottufficiali, appuntati, carabinieri), la variazione della forza e i nominativi dei militari assenti; a seguire sono riportati, giorno per giorno, le informazioni sul servizio degli appartenenti alla squadra, secondo le seguenti finche: militari comandati (grado; casato e nome); durata del servizio e delle istruzioni (dalle ore; alle ore); descrizione del servizio e delle istruzioni (bb. 70-71, fascc. 461-464).

redatto da A. Colombatti